

Esportare >> in Digitale

PROMOS
ITALIA
BE GLOBAL

sace

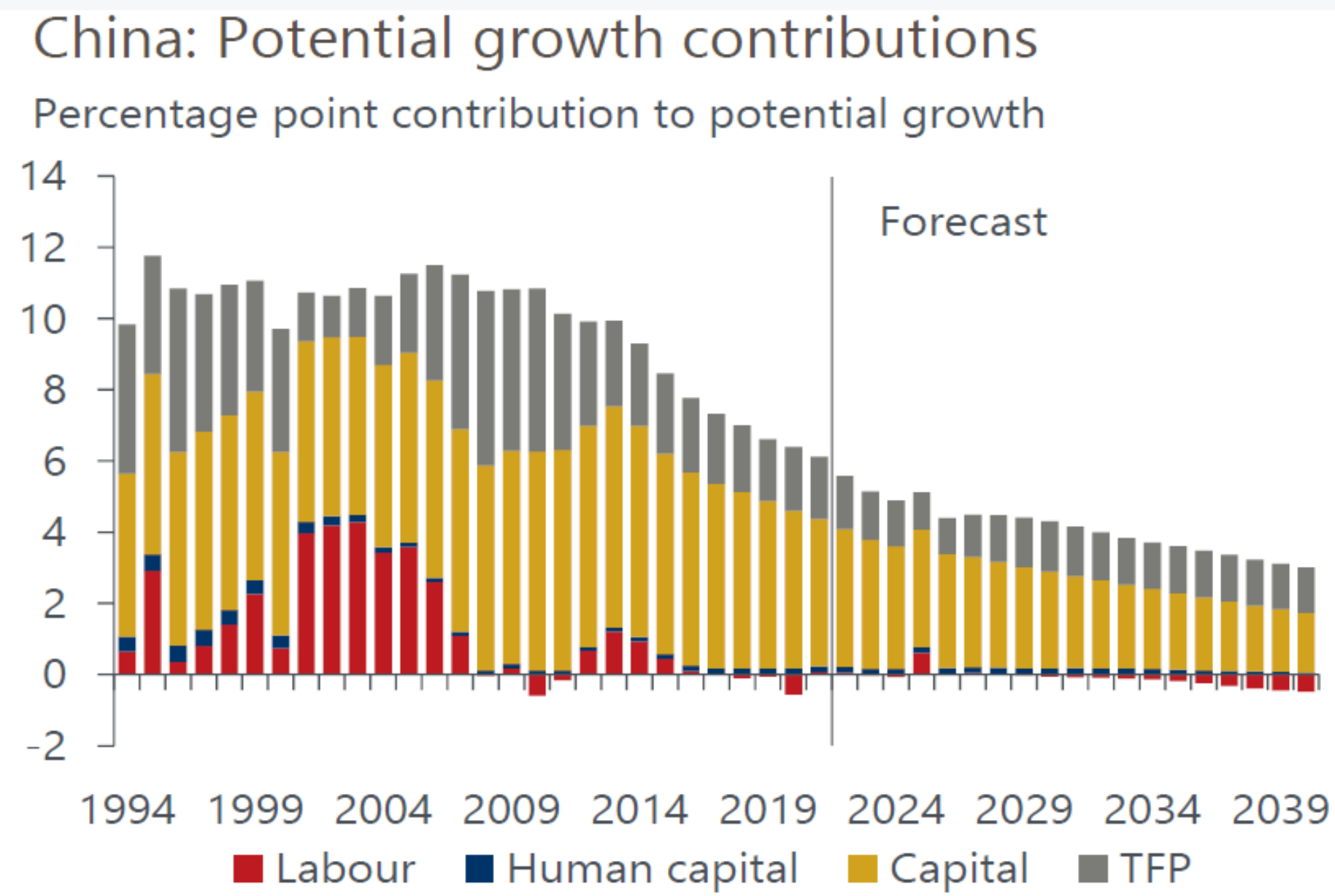
FOCUS CINA

Outlook politico ed economico della Cina: Rischi e opportunità per il *Made in Italy*

Claudio Cesaroni, *Country Risk Analyst*, SACE

Elementi strutturali del rallentamento della Cina

- ❑ **Approccio zero-Covid sta infliggendo un colpo durissimo all'economia Cinese**
 - ad inizio settembre oltre 65 milioni di persone in *lockdown*
 - crescita del Pil 2022 stimata a 3,5% dal FMI (vs 5,6% previsto a ottobre 2021)
 - disoccupazione giovanile ha quasi raggiunto il 20%
 - export in riduzione (debolezza domanda internazionale – soprattutto UE – e impatto chiusure su produzione)
- ❑ **Approccio corrente nei confronti del virus dovrebbe continuare anche nel 2023**
 - costo reputazionale domestico e internazionale molto elevato in caso di impennata decessi da Covid
- ❑ **Al di là dell'impatto del Covid, diversi elementi indicano come il rallentamento dell'economia cinese abbia carattere strutturale**
 - fattore demografico (declino forza lavoro, invecchiamento popolazione)
 - cambio modello di sviluppo, che ha creato notevoli inefficienze (es., *overcapacity* industria pesante) e squilibri finanziari (es., crisi settore immobiliare, debito SOEs)
 - sempre minore il contributo della crescita della produttività (→potrebbe peggiorare per isolamento tecnologico da Occidente)



Fonte: Oxford Economics

»»» Quanto è forte il *decoupling* con l'Occidente?

❑ Xi Jinping sta aumentando il controllo sul Paese

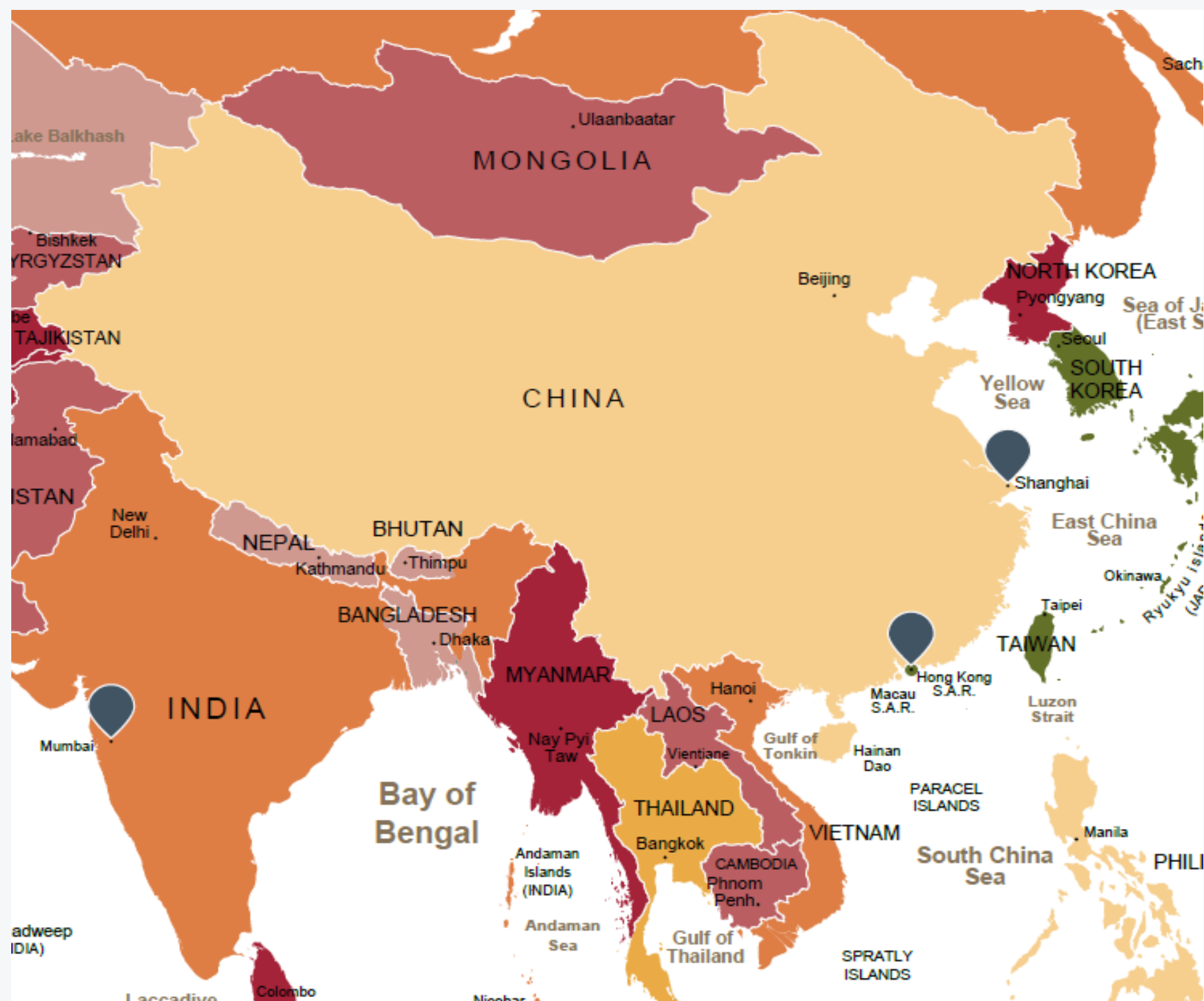
- Congresso quinquennale del Partito Comunista a metà ottobre dovrebbe consegnare a Xi il terzo mandato consecutivo (evento senza precedenti), dandogli la possibilità di eleggere i nuovi vertici del Partito
- dopo una lunga fase di apertura internazionale e di aderenza ai principi del capitalismo, Xi sembra intenzionato a voler aumentare l'influenza della politica sulla cultura popolare e sul settore privato (*common prosperity*, strette regolamentari contro individui e settori di business)

❑ La Cina appare sempre più isolata dall'Occidente (e vicina alla Russia)

- nel 2018 iniziano le schermaglie commerciali con USA, che accusa la Cina di pratiche commerciali scorrette (es., furti di proprietà intellettuale) e di violazioni dei diritti umani
- negli anni la «guerra commerciale» si trasforma in una «guerra finanziaria e tecnologica» (minaccia *delisting* società cinesi da borse americane in mancanza di adeguamento standard informativi; limitazioni dell'accesso alla tecnologia USA)
- dall'invasione dell'Ucraina, risulta ancora più evidente la separazione tra Cina e mondo occidentale. La Cina non ha condannato la guerra in Ucraina e continua a sostenere *partnership strategica* con Russia (grazie al forte incremento di acquisti di petrolio da parte di India e Cina, la Russia ha quasi completamente rimpiazzato vendite europee)
- questione Taiwan potrebbe tracciare il solco definitivo tra Cina e Occidente

→ Scenario molto complesso, rischi concreti ma **costo elevatissimo per Pechino di un isolamento da USA e UE**

Indicatori di Rischio SACE



Il rischio di credito si compone di tre fattispecie:

- **Sovrano (21):** Debito pubblico al 73% nel 2021, ma pressoché interamente domestico. Enorme stock di riserve internazionali, pari a oltre 3.300 \$/mld a fine 2021
- **Bancario (60):** Settore bancario ben capitalizzato, ma suscettibile a shock che riducono la capacità di rimborso di famiglie e imprese
- **Corporate (63):** Debito delle imprese non finanziarie molto elevato, pari a circa il 160% del Pil (2/3 in mano a SOE). Problema del debito più evidente in alcuni settori (es., immobiliare e costruzioni)

Il rischio politico incorpora tre elementi:

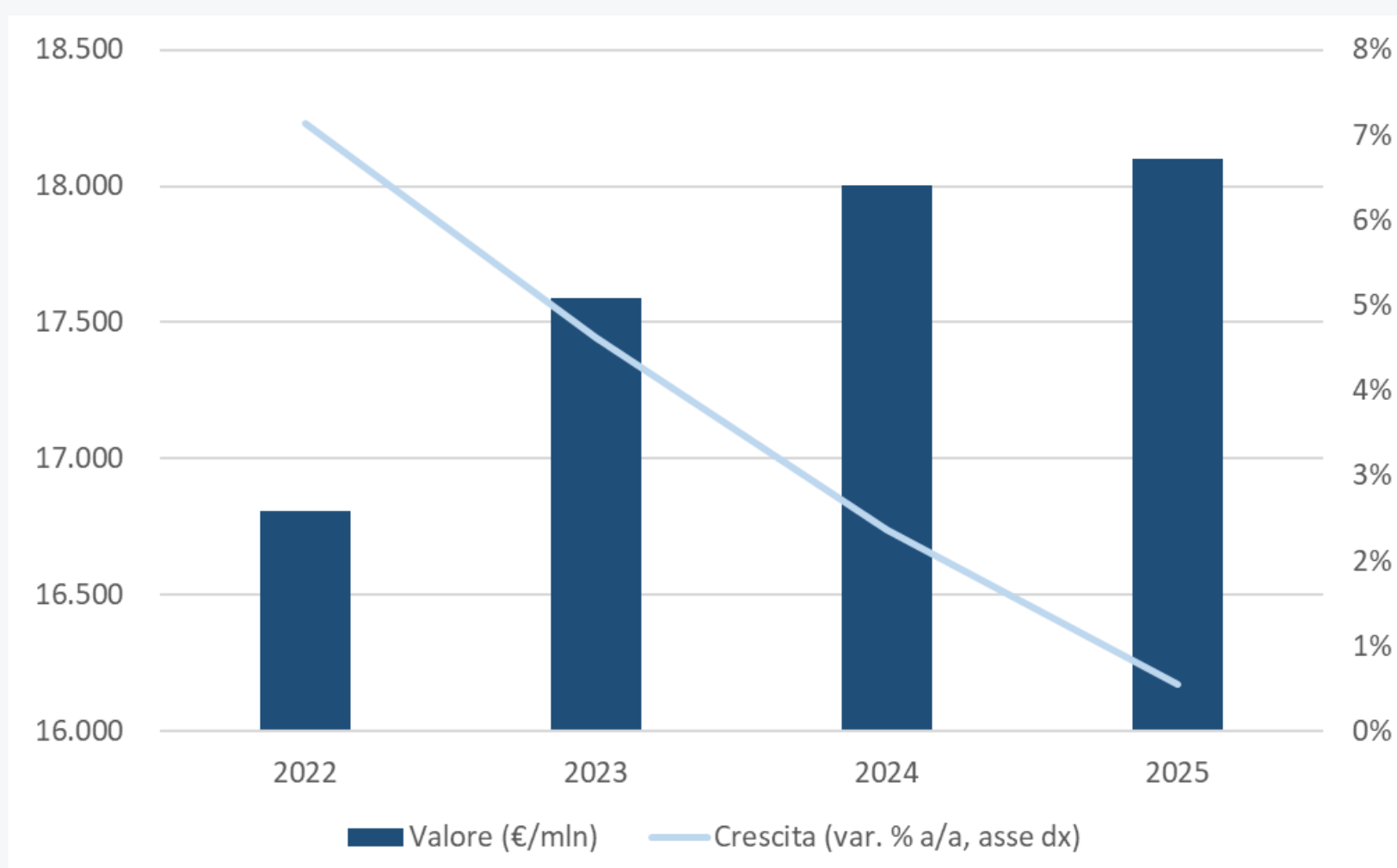
- **Trasferimento (19):** Enormi riserve e Renmimbi sempre più presente come *reserve currency* presso le banche Centrali. Talvolta lungaggini burocratiche dovute a controllo mercato dei capitali da parte del governo cinese
- **Violenza politica (53):** Preoccupazioni principali provenienti dal fronte internazionale (in particolare Taiwan), mentre a livello domestico non si segnalano significativi disordini civili
- **Esproprio (48):** Maggiore interventismo di Xi segnala un rischio di possibili violazioni contrattuali e modiche regolamentari. Non si segnalano invece espropri ai danni di investitori stranieri

Il rischio climatico riflette le seguenti categorie:

- **Climatologico (93)**
- **Idrologico (95)**
- **Storm (98)**

»»» Opportunità e rischi per il *Made in Italy*

Previsioni SACE dell'andamento dell'export italiano in Cina (2022-25)

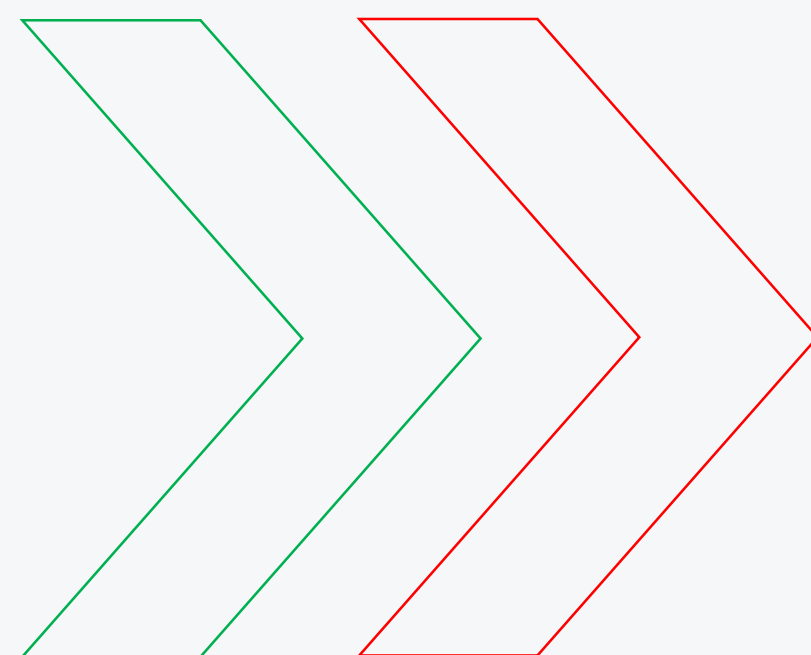


- L'export italiano in Cina è atteso in aumento nel quadriennio '22-'25, raggiungendo 18,1 €/mld nel 2025. La crescita è prevista in rallentamento da +7,1% del 2022 a +0,5% del 2025
- Se nel 2022 l'export sarà trainato dai Beni intermedi, su tutti la Chimica (+13,6%), nel 2023 è previsto un ruolo di prim'ordine per i Beni di investimento, in particolare la Meccanica (+7,6%)
- Nonostante il complicarsi dello scenario geopolitico e l'apparente cambio di rotta della politica, la Cina rimane una destinazione attraente per gli investimenti (nel 2020 ha superato per la prima volta gli USA per IDE in entrata) e il più importante mercato di sbocco del nostro export in Asia
- I redditi in aumento offrono un'opportunità di crescita per le vendite di beni del *Made in Italy* di moda, lusso, arredamenti, cosmetica e alimentari e bevande; l'invecchiamento della popolazione per strumenti e apparecchi medicali; mentre il recente focus del governo nello sviluppo di una manifattura sempre più avanzata e di tecnologie indigene (anche in risposta alle tensioni con gli USA) presenta un'opportunità per i macchinari e le apparecchiature ad alto contenuto tecnologico italiane
- Dal punto di vista dei rischi, lo scenario di una *escalation* delle tensioni con Taiwan e un allineamento sempre maggiore con la Russia (ad es., fornendo a Mosca tecnologie e materiale bellico) traccerebbero un solco molto profondo con il mondo occidentale, che potrebbe avere conseguenze drammatiche sia per gli investimenti che per l'export nel Paese

Esportare >> in Digitale



Grazie



CONTATTI —

Claudio Cesaroni
Country Risk Analyst
www.sace.it